COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE **ORIGINALE**

DELIBERAZIONE N. **9**
DEL **29.01.2013**

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO :
PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE E ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONELLI"

L'anno ***duemilatredici***, addì ***ventinove*** mese di ***gennaio*** alle ore ***19,00***, nella sede Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, sono stati convocati per oggi a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

			Presenti	**Assenti**
1	BOVIO Mariella	Sindaco	X	
2	BARACCO Luigi	Assessore – Vicesindaco	X	
3	BRUSATI Giorgio	Assessore	X	
4	ZANINETTI Massimo	Assessore	X	
5	BOVIO Damiano	Assessore	X	
6	BOVIO Claudio	Assessore	X	
		Totali	6	

Assiste all'adunanza il *Segretario Comunale Dott.ssa GIUNTINI Francesca* che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, *Sig.ra BOVIO Dott. Mariella*, nella sua qualità di Sindaco, assume la *Presidenza* e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 9 IN DATA 29.01.2013

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE E L'ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONELLI"

Su relazione del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che sono in capo agli Enti locali tutte le funzioni amministrative riguardanti i servizi di assistenza scolastica a sensi del DPR 24.7.1977 n.616 e che l'Amministrazione comunale intende coadiuvare l'azione educativa e didattica sostenuta dalle Istituzioni scolastiche locali per l'effettiva attuazione del diritto allo studio e alle garanzie di pari opportunità di accesso all'offerta formativa in sede locale;

VISTI gli articoli 159 e 160 del D. Lgs. 16.4.1994, n. 297 che fissa le competenze dello Stato e dei Comuni per il funzionamento e la gestione degli edifici scolastici, nonché quanto previsto dalla L. 11.1.1996, n. 23 in relazione ai compiti affidati per la fornitura e funzionamento dei locali scolastici ed alla manutenzione straordinaria degli edifici;

RICHIAMATO l'art. 8 del D. Lgs. 28.8.1997, n. 281 ed il successivo accordo di cui alla Conferenza Unificata del 19 aprile 2001, relativa alle modalità di erogazione in sede locale dei compiti e delle funzioni in materia di servizio formativo negli ambiti di rispettiva competenza;

RICONOSCIUTA l'opportunità di coordinare con un'intesa lo svolgimento delle necessarie relazioni da realizzarsi a livello locale tra l'Istituto Comprensivo e il Comune di Bellinzago di garantire la piena collaborazione con il mantenimento dell'attuale livello di offerta formativa, e la continuità dei percorsi formativi e didattici avviati, anche in ragione dell'intervento finanziario assicurato negli anni precedenti dall'Amministrazione comunale;

RITENUTO opportuno disciplinare con apposito protocollo d'intesa, il cui schema, concordato preventivamente con la Dirigenza dell'Istituto Scolastico Comprensivo è riportato in allegato sub "A" al presente provvedimento, le modalità di cooperazione e i criteri e le modalità di sostegno contributivo così da soddisfare i criteri di trasparenza nell'erogazione di pubbliche risorse contemplati dall'art. 12 della L. 7.8.1990, n. 241;

Ritenuto, con specifico riferimento all'anno scolastico 2012/2013, definire l'ammontare delle risorse che verranno trasferite;

RICHIAMATO l'art. 11 della citata L. 241/90 e dato atto delle indicazioni da parte dell'Istituto Comprensivo, di ripartire le risorse a disposizione per le finalità di seguito indicate :

- € 6.000,00 per spese di tipo amministrativo e materiale didattico
- €.5.400,00 per l'attivazione dei seguenti progetti:

- Un Paese tante culture
- Lingua amica
- Corso di educazione sessuale
- Progetto *"Bellinzorto*"
- Progetti per spettacoli natalizi
- Ceramicando

- €.2.500,00 per lo svolgimento delle funzioni miste

Dato atto che le risorse di che trattasi trovano previsione nel bilancio pluriennale 2012/2014 nonché nel predisponendo bilancio per l'esercizio finanziario 2013 i cui stanziamenti tengono conto degli impegni derivanti dal protocollo di intesa;

VISTO l'art.1, comma 381 della legge 24.12.2012, n.228 che prevede il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 al 30 giugno 2013 e dato atto che, ai sensi del 3° comma dell'art. 163 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato fino alla scadenza fissata per l'approvazione del bilancio di previsione sulla base dell'ultimo bilancio definitivamente approvato, secondo le modalità di gestione previste dal 1° comma del medesimo articolo 163;

VISTI gli artt. 42, 48, 107 del D. Lgs. 267/2000, e riconosciuta la propria competenza in merito all'oggetto in quanto atto discrezionale non rientrante nelle competenze dei responsabili dei servizi;

ACQUISITI i pareri del responsabile del servizio interessato e di ragioneria in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1) di approvare il protocollo d'intesa in allegato sub "A" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

2) di assicurare, per l'anno scolastico 2012/2013, all'Istituto Scolastico Comprensivo per le finalità e con le ripartizioni espresse nel presente provvedimento e nel citato protocollo d'intesa, la risorsa economica complessiva di € 13.900,00 prevista nel predisponendo bilancio 2013

3) di demandare al Responsabile del Servizio alla Persona i provvedimenti conseguenti.

4) di dichiarare, con separata unanime votazione, questa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE
E L'ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONELLI"

L'anno 2013 il giorno…….. del mese di ……

TRA

il Comune di Bellinzago Novarese, nella persona del Sindaco legale rappresentante pro tempore del Comune, dott.ssa Mariella Bovio, domiciliata per il ruolo presso la sede comunale in Via Matteotti n. 34;

E

l'Istituto Comprensivo Antonelli di Bellinzago -nel presente atto rappresentato dal Dirigente Scolastico Loreta Guacci nata a Novara il 23/08 /1963 e domiciliata per la carica presso la sede dell'Istituto Comprensivo a Bellinzago -Via Vescovo Bovio n.7/9;

PREMESSO:

- che a seguito del Piano di dimensionamento, dell'autonomia didattica e dell'acquisizione della personalità giuridica l'Istituto Comprensivo Antonelli comprende, sul territorio del Comune di Bellinzago, i seguenti plessi scolastici ed ordini di scuola:
Scuola primaria; Scuola secondaria di primo grado "Calcaterra";
- che permangono in capo agli Enti Locali le funzioni amministrative inerenti i servizi di assistenza scolastica, ai sensi del D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;
-che, a seguito del decentramento delle competenze dallo Stato agli Enti Locali, sono state trasferite a questi ultimi le competenze relative alla rete scolastica;
-che l'istituzione scolastica realizza ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio a favore dei propri alunni, e coordinandosi con le eventuali iniziative che il Comune di Bellinzago intende promuovere a favore della popolazione giovanile e degli adulti;

CONSIDERATO :

-che le Parti intendono la scuola nella sua accezione più ampia;
-che l'istituzione scolastica si riconosce nella comunità di Bellinzago Novarese come soggetto che interagisce, oltre che con le famiglie e i loro istituti di rappresentanza, anche con tutte le istituzioni pubbliche, con altre agenzie formative e con i soggetti d'impresa;
-che, a tal fine, risulta opportuno sottoscrivere un'intesa per favorire lo svolgimento delle necessarie relazioni da realizzarsi a livello locale tra l'Istituto Comprensivo e il Comune di Bellinzago, per individuare i servizi necessari e le occorrenti risorse.

Le Parti convengono su quanto di seguito articolato:

Articolo 1 -Finalità del protocollo d'intesa

Il Comune di Bellinzago Novarese, d'ora in poi denominato Comune, e l'Istituto Comprensivo intendono, con l'adozione del protocollo d'intesa, individuare tra le Parti le responsabilità, le competenze, le modalità di funzionamento e le risorse finanziarie, strutturali ed umane per promuovere, migliorare e sviluppare il sistema scolastico sul territorio di Bellinzago. Il protocollo d'intesa, fermo restando tra le Parti le reciproche competenze che derivano dalla normativa statale e regionale, si richiama ai principi della responsabilità, della sussidiarietà e della buona amministrazione nell'interesse del cittadino e, in particolare, degli alunni e delle loro famiglie.

Articolo 2 -Autonomia scolastica

Il principio dell'autonomia scolastica è riferito ai contenuti di cui alla legge 15 marzo 1997, n. 59 e del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 contenente le disposizioni per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa, in particolare l'art. 21 riguardante l'autonomia delle istituzioni scolastiche i cui principi generali sono quelli della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, dell'integrazione e del miglior utilizzo delle risorse e delle strutture.

Articolo 3 -Piano dell'offerta formativa

II Piano dell'offerta formativa (P.O.F.) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. II P.O.F. è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, anche tenendo conto della programmazione territoriale e dell'offerta di altre agenzie formative, tra cui il CISAS e le altre agenzie del territorio.
Attraverso il P.O.F. l'autonomia scolastica costruisce le condizioni giuridiche, organizzative, professionali e di relazione per rendere flessibile l'attività educativa e per migliorarne cosi l'efficacia. Il P.O.F. è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali per le l'attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal consiglio di istituto, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi comunali e dalle associazioni anche di fatto dei genitori.
Per la redazione del P.O.F. la Scuola attiva necessari rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.
L'Istituto Comprensivo, individuati gli obiettivi formativi e gli strumenti per raggiungerli, definisce anche le procedure di auto-valutazione e di verifica, indicando tempi, criteri e modalità di tali azioni ai fini della successiva attività di monitoraggio interna ed esterna.

Articolo 4 -Carta dei Servizi Comunali.

L'Istituto Comprensivo si impegna a collaborare nella divulgazione di una carta dei servizi comunali da consegnare agli alunni e alle famiglie. La carta contiene le principali informazioni relative all'organizzazione, gestione, modalità di funzionamento e costi dei servizi erogati dal Comune.

Articolo 5 -Rapporti con le scuole paritarie private e le agenzie formative del territorio.

Il Comune e l'Istituto Comprensivo, ognuno per le proprie competenze, nei confronti delle scuole paritarie private e delle agenzie formative territoriali promuovono e definiscono rapporti di collaborazione attiva che si richiamano ai principi e ai valori del presente protocollo d'intesa.

Articolo 6 -Alunni stranieri.

Il Comune e l'Istituto Comprensivo, ognuno per le proprie competenze, promuovono specifiche iniziative di accoglienza e di accompagnamento, finalizzate alla migliore integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie. Le modalità di realizzazione e ripartizione economica verranno definite con appositi atti.

Articolo 7 -Diritto allo studio.

Il Comune, richiamata la normativa statale e regionale, garantisce a tutti gli alunni e alle loro famiglie, nel pieno rispetto dei principi di inclusione sociale, i servizi e le prestazioni del diritto allo studio, come meglio declinate nella presente intesa, nelle deliberazioni assunte dall'Amministrazione Comunale e nei regolamenti vigenti.
In particolare: Servizio di trasporto; Servizio di refezione; Assistenza ad alunni in situazione di handicap fisico o disabili gravi; Contributi per la realizzazione del P.O.F. ; Fornitura gratuita libri di testo (alunni scuola primaria) ed erogazione contributi regionali o statali per la fornitura anche in comodato dei libri di testo (studenti scuola secondaria).
L'Istituto Comprensivo si impegna a segnalare ai competenti uffici Comunali ogni situazione di diritto e di eventuale precarietà e/o disagio degli alunni e delle loro famiglie per accedere alle prestazioni erogate dall'Amministrazione Comunale o da altri Enti ai sensi della normativa del diritto allo studio e comunque in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune.

Articolo 8 -Uffici di riferimento.

L'Ufficio Affari generali e Servizi alla Persona sono competenti ad assicurare i rapporti gestionali ed organizzativi con l'Istituto Comprensivo, nonché a fornire ogni necessaria informazione per garantire le attività scolastiche.
L'Ufficio Tecnico è l'Ufficio di riferimento per la manutenzione degli edifici ed il trasporto scolastico.

Articolo 9 -Calendario e orario scolastico.

Nel rispetto dell'autonomia scolastica è di competenza dell'Istituto Comprensivo stabilire il calendario scolastico (apertura, chiusura, vacanze, ecc.) che deve essere preventivamente comunicato al Comune al fine di predisporre i servizi essenziali tra cui quelli di refezione, di trasporto e di ogni altra attività occorrente per garantire il buon funzionamento delle strutture scolastiche, la programmazione degli interventi di manutenzione e l'organizzazione del personale comunale adibito ai servizi scolastici. L'orario scolastico e l'articolazione della settimana delle scuole di ogni ordine grado sono di competenza dell'Istituto Comprensivo e devono essere preventivamente concordati con il Comune, al fine di verificarne la rispondenza con le risorse economiche e umane dell'Amministrazione Comunale, in particolare per ciò che concerne il servizio di trasporto e il servizio di refezione.

Articolo 10 -Servizio di refezione scolastica.

Il Comune di Bellinzago provvede, affidando il servizio ad una ditta specializzata, alla realizzazione e alla gestione del servizio di refezione scolastica a favore degli alunni e del personale docente e

non docente dell'Istituto Comprensivo.
Dello stesso servizio potranno eventualmente usufruire altre figure autorizzate dal Comune.
II Comune si obbliga, inoltre, ad assicurare il rispetto della normativa vigente (prescrizioni e procedure operative, certificazioni sanitarie prescritte e altri adempimenti connessi) in materia di igiene e di sicurezza, incaricando all'uopo agenzie specializzate nel settore.
Restano di competenza dell'Istituto Comprensivo: la comunicazione giornaliera alla ditta che gestisce il servizio di refezione scolastica del numero e della tipologia del pasti necessari, secondo le modalità organizzative concordate con l'Amministrazione Comunale; l'ordinaria vigilanza e l'assistenza agli alunni durante la consumazione del pasto.

Articolo 11 -Commissione comunale controllo qualità del servizio di refezione scolastica.
E' istituita una Commissione composta da rappresentanti dei genitori, degli insegnanti, da personale tecnico incaricato dall'Amministrazione Comunale e dal Sindaco o dall'Assessore alla Pubblica Istruzione. La Commissione controllo qualità é un organo propositivo e consultivo che esercita un ruolo di collegamento tra l'Amministrazione Comunale, l'Amministrazione scolastica, l'Azienda Sanitaria Locale e l'utenza allo scopo di monitorare complessivamente il servizio di refezione scolastica.

Articolo 12 -Accoglienza e sorveglianza degli alunni
L'Istituto Comprensivo con proprio regolamento stabilisce le modalità di ingresso e di uscita degli alunni dalla scuola, disponendo le dovute misure di sorveglianza e di assistenza degli alunni. E' compito dell'Istituto Comprensivo, tramite il proprio personale, la custodia degli alunni in ogni scuola di ordine e grado tra la fine dell'attività didattica e il ritorno a casa, in presenza di ritardi non previsti delle famiglie dei bambini frequentanti la scuola e/o del servizio comunale di trasporto scolastico.

Articolo 13 -Servizio trasporto scolastico.
II Comune assicura il trasporto casa-scuola e scuola-casa per gli alunni della scuola primaria e per gli alunni dell'I.C. che abitano nelle frazioni secondo proprie modalità organizzative e gestionali, concordando con l'Istituzione scolastica l'orario delle corse dello scuolabus. In relazione alle esigenze del trasporto scolastico di competenza comunale, l'Istituto Comprensivo assicura i brevi periodi di accoglienza e di sorveglianza degli alunni. Le modalità del servizio sono disciplinate da apposita circolare contenente informazioni generali sul servizio.

Articolo 14 -Servizio di supporto educativo e assistenza scolastica.
L'attività di assistenza ai disabili, di competenza della Scuola, è assicurata dal personale ausiliario dell'Istituto Comprensivo, nei limiti di quanto previsto dal CCNL -comparto Scuola – art.3l -tab. A Profilo A2: collaboratore scolastico. Restano invece di competenza del Comune i compiti di "sostegno ad personam" agli allievi disabili non in grado di compiere autonomamente gli atti quotidiani della vita, da svolgersi con personale autorizzato sia all'interno che all'esterno dell'istituzione scolastica. L'assistenza specialistica agli alunni in situazione di handicap grave da svolgersi con personale qualificato, senza funzione docente, sia all'interno che all'esterno all'istituzione scolastica dev'essere garantita previo accordo tra le parti su progetti specifici e tenuto conto delle risorse disponibili .

Al fine di conseguire, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n.104, il coordinamento degli interventi svolti dal Comune a favore delle persone disabili con i servizi sociali, sanitari, educativi, del tempo libero, di integrazione e di occupazione operanti nell'ambito comunale sono previsti periodici incontri tra i responsabili dei servizi comunali, della scuola, della Azienda Sanitaria Locale e di altre agenzie ed enti presenti sul territorio. Le Parti promuovono interventi di sensibilizzazione alle tematiche/problematiche dell' handicap attraverso un programma di attività in collaborazione con associazioni o enti qualificati nel settore.

Articolo 15 -Anagrafe dinamica degli iscritti ai servizi scolastici.
Il Comune in collaborazione con l'Ufficio Segreteria dell'Istituto Comprensivo stabilisce tempi e modalità per l'effettuazione dell'iscrizione annuale ai servizi scolastici comunali e la definizione di bacini di utenza allo scopo di ottimizzare i servizi scolastici e la possibilità di fruizione degli stessi.

Articolo 16 -Incontri periodici di verifica e monitoraggio.

Al fine di garantire il monitoraggio e la verifica sui contenuti del presente protocollo, si effettueranno incontri periodici alla presenza dell'Assessore all'Istruzione, del Dirigente Scolastico e dei rappresentanti dei docenti. Spetterà all'Assessore all'Istruzione il compito di convocare periodicamente gli incontri di verifica e monitoraggio e di redigerne l'ordine del giorno.

Articolo 17 -Biblioteca Civica e Biblioteca Scolastica.

Le Parti si impegnano ad individuare modalità organizzative e gestionali, per garantire sinergie tra la Biblioteca Civica e la Biblioteca Scolastica, allo scopo di avvicinare gli alunni e l'intera popolazione alla lettura e alla ricerca, nonché a fornire specifici materiali in tema di didattica al personale docente.

Articolo 18 -Uso delle strutture scolastiche in periodi di interruzione delle attività didattiche.

Il Comune e l'Istituto Comprensivo, previa la deliberazione degli organi competenti della Scuola e la necessaria autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, garantiscono l'utilizzo delle scuole in orario extra scolastico e durante i normali periodi di interruzione dell'attività didattica, allo scopo di favorire lo sviluppo di attività educative, sportive, culturali, sociali e civili, promosse dal Comune, da Agenzie, da Associazioni territoriali, nei confronti di tutta la popolazione.

Articolo 19 -Educazione civica all'ambiente, alla sicurezza e alla salute.

Il Comune promuove, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, specifici interventi, quali ad esempio: prevenzione incidenti ed educazione stradale, educazione alimentare.
Il Comune e l' Istituto Comprensivo si impegnano a stendere un piano di interventi centrato sulle attività di prevenzione ad integrazione delle proposte formulate dall'A.S. L.

Articolo 20 -Sostegno psico-pedagogico.

L'Istituto Comprensivo valuterà l'opportunità di inserimento nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola primaria di consulenti specializzati per consultazione libera e programmata da parte degli studenti, delle famiglie e degli insegnanti.
Il Comune concorrerà alle spese nell'ambito delle risorse finanziarie annualmente destinate a sostegno delle iniziative didattiche educative dell'Istituto tenuto conto delle disponibilità di bilancio.

Articolo 21 - Centro di Aggregazione Giovanile.

Il Comune promuove momenti scolastici o extrascolastici, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, iniziative di collegamento e integrazione con le attività espletate dall'Oratorio

Vandoni in accordo con C.I.S.AS. e volontari.

Articolo 22 – Contributi statali e regionali per il diritto allo studio

Sono a carico del Comune, ai sensi del D.Lgs n.297 del 16/04/1994 i compiti relativi alla fornitura gratuita dei libri di testo. Per gli alunni della scuola dell'obbligo oltre la Scuola Primaria, il Comune, in collaborazione con l'Istituto, riceve le domande di contributo parziale per l'acquisto dei libri di testo ed ottempera a quanto indicato dalle disposizioni legislative vigenti in materia.

Articolo 23 -Manutenzione ordinaria.

II Comune è titolare degli interventi di manutenzione ordinaria a carico degli stabili adibiti alle attività scolastiche dell'Istituto Comprensivo. Gli interventi possono essere realizzati dal personale comunale o affidati a terzi con modalità organizzative tali da non ostacolare la normale attività didattica e secondo un piano di priorità concordato e rivisto periodicamente.
L'Istituto Comprensivo si farà garante dell'eventuale risarcimento dei danni arrecati alle strutture e agli arredi scolastici (anche dotazioni tecnologiche e suppellettili) causati da atti di vandalismo, di incuranza e negligenza degli alunni e/o studenti.

Articolo 24 -Manutenzione straordinaria.

II Comune è titolare degli interventi di manutenzione straordinaria a carico degli stabili adibiti alle attività scolastiche. Gli interventi possono essere realizzati dal personale comunale o affidati a terzi con modalità organizzative tali da non ostacolare la normale attività didattica e da effettuarsi generalmente durante la sospensione delle attività (es. durante le vacanze estive). Il piano di manutenzione straordinaria e di riqualificazione edilizia e funzionale delle sedi sarà concordato con l'Istituto Comprensivo definendo, sulle basi delle risorse di bilancio, le priorità degli interventi, le modalità e tempi di esecuzione.

Articolo 25 -Arredi, attrezzature e strumenti.

E' compito del Comune, tenendo conto delle disponibilità finanziarie, predisporre gli acquisti e le forniture di arredi, attrezzature e strumenti tecnologici per assicurare il normale funzionamento delle attività scolastiche. A tal fine annualmente la Dirigenza Scolastica presenta al Comune l'elenco del materiale necessario entro il mese di febbraio per il successivo anno scolastico . Arredi, attrezzature e strumenti sono inventariati e sono di proprietà dell'Amministrazione Comunale ed affidati in comodato all'Istituto Comprensivo che ne risponde nei casi di danneggiamento e di improprio utilizzo.
I costi di manutenzione, riparazione e di gestione della strumentazione tecnologica (fotocopiatrici, fax, computer, stampanti, televisori, videoregistratori, lavagne luminose, videocamere, strumenti musicali, ecc.), nonché gli acquisti di materiali per il loro funzionamento (toner, cartucce, programmi, ecc.) sono a carico dell'Istituto Comprensivo.

Articolo 26 -Utenze.

Sono di competenza del Comune tutte le spese relative all'allacciamento, manutenzione e gestione degli impianti di riscaldamento, elettrici, idraulici, nonché il pagamento dei rispettivi consumi. Sono

compresi tra i consumi a carico del Comune quelli relativi alle utenze telefoniche per i servizi di direzione, di segreteria amministrativa e finalizzati all'attività didattica, tra cui l'utilizzo di Internet. E' compito dell'Istituto Comprensivo assicurare, richiamando il principio della buona amministrazione un corretto utilizzo di tali utenze, allo scopo di ridurre i costi di gestione e di evitarne un utilizzo improprio. Il Comune si riserva di monitorare le spese, tra cui quelle telefoniche, e in caso di utilizzo non autorizzato di chiedere alla Direzione Scolastica eventuali rimborsi per danni e/o abusi.

Articolo 27 -Sicurezza

Al Comune spettano tutti gli oneri relativi all'assolvimento delle norme previste dalla normativa di cui al D.Lgs. 81/2008 rispetto alla efficienza e nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture.
L'Istituto Comprensivo Antonelli, nella sua veste di datore di lavoro, é responsabile degli adempimenti di propria competenza nei termini previsti dalla normativa citata e successivi adeguamenti.

Articolo 28 -Assicurazioni.

Il Comune stipula con idonee compagnie contratti per la responsabilità civile e per rischi contro incendio di fabbricati. L'Istituto Comprensivo, oltre alla copertura Regionale per infortuni alunni e personale, stipula ulteriore contratto integrativo con l' assicurazione Pluriass di Novara per infortuni alunni e responsabilità civile.

Articolo 29 -Risorse finanziarie.

Il Comune si impegna a definire annualmente il piano delle risorse finanziarie derivante dal proprio bilancio che intende mettere a disposizione dell'Istituto Comprensivo per sopperire ad esigenze di carattere di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili, spese di tipo amministrativo, e contributi per attività finalizzate al potenziamento dell'offerta sia dal punto di vista qualitativo che da punto di vista didattico.
L'Istituto Comprensivo si impegna a presentare annualmente al Comune i progetti didattico-educativi che intende realizzare e per i quali si chiede il concorso finanziario del Comune
L'Istituto si impegna, altresì, a rendicontare l'impiego di tali risorse entro la fine dell'anno scolastico.
Per l'anno scolastico 2012/2013 il Comune si impegna ad attivare i seguenti finanziamenti:
€ 6.000,00 per spese di tipo amministrativo e materiale didattico

€.5.400,00 per l'attivazione dei seguenti progetti:

Un Paese tante culture

Lingua amica

Corso di educazione sessuale

Progetto *"Bellinzorto*"

Progetti per spettacoli natalizi

Ceramicando

- €.2.500,00 per lo svolgimento delle funzioni miste

Le somme riconosciute dal Comune all'Istituto Comprensivo verranno corrisposte come segue:

- € 1.000,00 entro il 31 dicembre
- € 5.000,00 entro 30 aprile
- Il saldo successivamente alla presentazione del rendiconto delle spese sostenute dall'Istituto Comprensivo.

Articolo 30 -Convenzioni.

Al fine di regolamentare i rapporti derivanti dallo svolgimento di specifiche attività individuate nel presente protocollo d'intesa, le Parti stipuleranno annualmente specifici atti per l'attivazione di singole prestazioni. In tali convenzioni saranno ulteriormente dettagliati i servizi resi e le relative modalità di svolgimento.

Articolo 31 -Validità e durata del protocollo.

Il presente protocollo ha validità dalla data di sottoscrizione dello stesso sino al 31 dicembre 2014 fatta salva la rideterminazione del contributo economico ad ogni inizio di anno scolastico in relazione ai progetti didattici proposti dall'Istituto Comprensivo.
Le parti si impegnano a integrare e modificare il presente protocollo, anche prima della scadenza, qualora norme o particolari esigenze lo rendano necessario e/o opportuno.

Bellinzago Novarese…….

PER IL COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE
IL SINDACO…….

PER L' ISTITUTO COMPRENSIVO ANTONELLI
IL DIRIGENTE SCOLASTICO (Loreta Guacci)

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE | IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to BOVIO Dott. Mariella | *F.to Dott.ssa Francesca GIUNTINI*

★★★

<u>REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO CONSILIARI</u>

Si certifica che, copia del presente verbale, viene pubblicata il **14.02.2013** all'Albo Pretorio On-Line ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e contemporaneamente ne viene data comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del medesimo D. Lgs.

Dalla residenza municipale, **14.02.2013**

IL MESSO COMUNALE | IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Gabriella LABBATE | *F.to Dott.ssa Francesca GIUNTINI*

★★★

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Bellinzago Novarese.
Responsabile Procedimento: Margherita Barbero (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line.